

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE E SANITÀ ANIMALE

VERBALE N. 1 del 05/11/2025

Insedimento Commissione

Nell'anno duemilaventicinque il giorno cinque del mese di novembre, alle ore 11:00, si è insediata la Commissione Esaminatrice per il conferimento dell'incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Igiene e Sanità Animale. La Commissione, convocata formalmente con nota prot.n. 154979 del 20/10/2025, si è riunita alla presenza del Segretario e del Direttore Sanitario Aziendale presso la sede centrale dell'ASP di Trapani, sita in Via Mazzini n.1 (piano quarto); i restanti Componenti, trovandosi in regioni e/o provincie diverse da quella ove ha sede la Selezione, hanno partecipato da remoto.

La Selezione in oggetto è stata indetta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1288 del 20/12/2021 e il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale Concorsi n. 3 del 28/01/2022 e, per estratto, sulla G.U.R.S. n. 19 del 08/03/2022, nonché inserito sul sito web aziendale www.asptrapani.it.

Detta Commissione, nominata con Delibera n. 576 del 12/05/2023 e successivamente rettificata con Delibera n. 1249 del 05/09/2025, a seguito di intervenute rinunce - conservate agli atti - di alcuni Componenti, risulta composta come segue:

- Dott. Danilo Greco – Direttore Sanitario Aziendale – *Componente di diritto della Commissione;*
- Dott. Giorgio Grandi – Direttore S.C. Distretto Veterinario Cremona – ATS Val Padana - *Componente;*
- Dott. Antonio Di Luca – Direttore S.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – AST Ascoli Piceno – *Componente;*
- Dott.ssa Roberta Vitali – Direttore S.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – ATS Brescia – *Componente;*
- Dott.ssa Sofia Giammarinaro – Collaboratore Amm.vo Prof.le - U.O.C Servizio Legale e Contenzioso ASP di Trapani – *Segretario.*

I suindicati componenti, come previsto dalla normativa, procedono ad eleggere il Dott. Antonio Di Luca quale Presidente della Commissione Esaminatrice, in quanto membro, che gode della maggiore anzianità di servizio.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

I componenti della Commissione, ivi compreso il Segretario, presa visione dell'elenco dei partecipanti, rilasciano le dichiarazioni, acquisite agli atti (Allegato 1, 2, 3, 4 e 5), che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35 c. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001, né nelle condizioni di cui all'art 35 bis c. 1 lett. a) del medesimo Decreto.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 1288 del 20/12/2021, immediatamente esecutiva, è stata indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Igiene e Sanità Animale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art.15 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dai DD.PP.RR. del 10.12.1997 nn. 483 e 484, dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n.189/2012, dal D.A. 305/2023, dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 5161 del 28.12.2015 e dall'art. 20 L. n. 118 del 05.08.2022;
- il bando integrale della selezione in oggetto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale Concorsi n. 3 del 28/01/2022 e, per estratto, sulla G.U.R.S. n. 19 del 08/03/2022, nonché inserito sul sito web aziendale www.asptrapani.it;
- i termini per la presentazione delle domande di ammissione sono scaduti il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla GURS, ovvero in data 08/04/2022;
- entro la data di scadenza sono pervenute n. 8 domande di partecipazione.

In particolare, le domande presentate dai candidati risultano essere le seguenti:

Protocollo n.
47159 del 06/04/2022
48686 del 08/04/2022
47119 del 06/04/2022
47800 del 07/04/2022
46950 del 05/04/2022
48681 del 08/04/2022
47283 del 06/04/2022
42514 del 28/03/2022

La Commissione esamina quindi le norme che regolano la presente selezione, e prende atto che la stessa è essenzialmente disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- art. 15 e 15 ter D.Lgs. n. 502/92 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale”, per quanto applicabile;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla Direzione Sanitaria Aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale”, per quanto applicabile;
- D.M. 30.01.1998 “Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale;
- L. 08.11.2012 n. 189, di conversione del D.L. 13.09.2012 n. 158, recante: “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;
- Bando di avviso pubblico, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1288 del 20/12/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale Concorsi n. 3 del 28/01/2022 e, per estratto, sulla G.U.R.S. n. 19 dell’8/03/2022;
- D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- Art. 20 L. n. 118 del 05.08.2022;
- Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (U.O.C.) a dirigenti sanitari adottate con D.A. 305/2023 e recepite dall’ASP di Trapani con Delibera del Direttore Generale n.513 del 28/03/2025;
- Regolamento Aziendale disciplinante “Criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari in attuazione del D.A. n. 2274/2014”, approvato con deliberazione n. 5161 del 28.12.2015, limitatamente alle previsioni ancora compatibili con le nuove Linee di indirizzo regionali di cui al D.A. 305/2023.

La Commissione dà atto che, in base alla vigente normativa, la selezione dovrà seguire il seguente iter:

- 1) Esame del fabbisogno organizzativo che caratterizza la struttura complessa in oggetto e del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- 2) Presa d’atto dei punteggi massimi a disposizione per le valutazioni delle macroaree curriculum e colloquio;
- 3) Definizione delle modalità di valutazione del curriculum e del colloquio e dei relativi punteggi;
- 4) Verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione dei candidati;
- 5) Valutazione comparativa dei curricula dei candidati ammessi alla selezione;
- 6) Espletamento e valutazione dei colloqui individuali;
- 7) Somma dei punteggi conseguiti dai candidati in sede di valutazione dei curricula e colloquio;

8) Formulazione della relativa graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti.

Verificata l'assenza di opposizioni alle deliberazioni dell'Azienda inerenti alla procedura selettiva in specie, il Direttore Sanitario illustra agli altri componenti di Commissione il profilo oggettivo e il profilo soggettivo oggetto di selezione. La definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Igiene e Sanità Animale si allega al presente verbale (Allegato 2).

La Commissione, coerentemente alle disposizioni dell'art. 5 punto A) del Regolamento aziendale disciplinante "Criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari", che espressamente richiamano l'art. 8 "Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale" del D.P.R. n. 484/97, effettuerà ai fini del conferimento dell'incarico di Struttura Complessa, la valutazione delle candidature negli ambiti articolati sulle seguenti macroaree e secondo il peso percentuale di seguito specificato sul totale di 100:

- Curriculum 50/100 (punteggio massimo cinquanta, su cento punti complessivi);
- Colloquio 50/100 (punteggio massimo cinquanta, su cento punti complessivi).

Non è consentita l'introduzione di ulteriori ambiti di valutazione all'infuori di quelli sopra indicati, né la modifica dei pesi e dei valori percentuali come sopra fissati.

A tal proposito la Commissione prende atto di dover procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ed all'attribuzione dei punteggi, nell'ambito della discrezionalità tecnica che ad essa compete, sulla base di:

- Analisi comparativa dei curricula professionali dei candidati con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, tenuto conto dei profili soggettivo e oggettivo della figura ricercata;
- Un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato.

La valutazione dei curricula precede il colloquio.

La Commissione prende atto, in aderenza al bando di selezione, che non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni non correttamente rappresentate in domanda dai candidati sia per quanto attiene i requisiti generali e specifici di ammissione sia per quanto attiene la valutazione dei titoli.

Per quanto riguarda il punteggio di cui alla "Posizione funzionale", lo stesso viene ridotto in misura pari al punteggio relativo ad anni 7 di anzianità nella disciplina, in quanto ricadente nel periodo oggetto di valutazione come requisito specifico di ammissione.

Gli elementi contenuti nel curriculum sono valutati in correlazione al grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nell'avviso di indizione. Per quanto concerne il curriculum, sono individuati nella scheda sette fattori di valutazione, a ciascuno dei quali la Commissione indica il punteggio massimo attribuibile, per un totale complessivo di punti 50.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione, deve garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale di cui alle lettere a), b) e c)

assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità, così come previsto dall'art. 5 – Macro Area-Curriculum - del Regolamento aziendale.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione stabilisce di valutare i curricula dei candidati assegnando ai sette fattori i punteggi di seguito riportati:

N.	PUNTI MAX	FATTORI DI VALUTAZIONE
a)	10	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.
b)	10	Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.
c)	10	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.
d)	4	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.
e)	4	Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
f)	4	Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari , anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell'art 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali.
g)	4	Produzione scientifica , valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica
h)	4	Continuità temporale e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca.
Tot.	50	

Modalità di espletamento del colloquio

Per la valutazione del colloquio si rappresenta quanto segue:

1. in via preliminare, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e propongano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale;
2. il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle specifiche dell'incarico da svolgere rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda. Il colloquio è altresì diretto ad apprezzare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione, al miglioramento della gestione, della qualità dei servizi resi e della soddisfazione dell'utenza.

Per la prova colloquio la Commissione di valutazione può assegnare ai candidati fino a un massimo di 50 punti.

La Commissione, con riferimento al colloquio, prende altresì atto che la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50.

Preliminarmente la Commissione al completo, immediatamente prima dell'inizio dei lavori di audizione dei singoli candidati, predispone un doppio elenco di argomenti dello stesso livello di difficoltà: uno relativo agli aspetti professionali inerenti alla disciplina e uno relativo agli aspetti organizzativo – gestionali. Entrambi devono essere redatti tenendo presente il profilo soggettivo e oggettivo contemplato nel pubblico avviso di concorso.

La Commissione dichiara i criteri di valutazione del colloquio:

- a) la chiarezza espositiva;
- b) la correttezza dell'approccio agli argomenti trattati;
- c) l'uso di un linguaggio scientifico appropriato;
- d) la precisione delle procedure esposte;
- e) il preciso riferimento della casistica trattata all'evidenza scientifica corrente o prevalente;
- f) la capacità di collegamento con altre specialità per la miglior gestione delle varie tematiche inerenti alla disciplina anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- g) la formulazione di logiche organizzative e gestionali inerenti alle attività proprie della disciplina espresse anche in un'ottica di governo clinico;
- h) la visione manageriale riferita alla mission aziendale.

La commissione chiarisce, altresì, ai candidati che il colloquio non è un esame il cui esito dipende dalla sola correttezza delle risposte in ordine alla tematica sorteggiata. Il colloquio costituisce lo strumento condiviso tra candidato e i componenti della commissione per far luce sui livelli di idoneità, posseduti dal concorrente, nel dirigere la struttura complessa messa a concorso, rispetto alla quale la tematica sorteggiata costituisce l'argomento di partenza aperto a tutti gli approfondimenti necessari ai fini della più compiuta valutazione.

La Commissione, avuto riguardo a quanto stabilito nel bando, procede quindi nell'ambito della propria discrezionalità, alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione, come di seguito indicato:

AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI (fino a un massimo di 30 punti)

a) Tipologia delle istituzioni e delle prestazioni

La Commissione stabilisce che il punteggio complessivo attribuito con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, risponde a criteri, in analogia ai criteri previsti per l'attuale Rete Ospedaliera, distinti in base alla densità della popolazione, al numero dei Comuni serviti, al numero di operatori del settore alimentare animale e di realtà produttive del settore, in ragione del pregnante carattere territoriale della struttura oggetto di selezione e del profilo richiesto. Nel caso di servizio prestato in strutture di diversa fascia, nel rispetto della tabella allegata (tipologia alta, media, bassa) la Commissione valuterà discrezionalmente sulla base della durata del servizio svolto e della certificata dislocazione operativa.

TIPOLOGIA ISTITUZIONI	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	PUNTEGGIO
Alta	Alta	4 - 5
Media	Media	2 - 3
Bassa	Bassa	0 - 1

Per ciascuno dei due *item* la Commissione potrà assegnare punteggi che vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5, rientrando nel range previsto: minimo 2 e massimo 10 punti.

b) Posizione funzionale

La Commissione stabilisce che l'anzianità di servizio utile quale requisito di ammissione non sarà oggetto di ulteriore valutazione.

Una volta valutata l'intera anzianità di servizio del candidato, dal risultato ottenuto verrà detratto il punteggio relativo a sette anni di anzianità.

I periodi di servizio documentati saranno valutati in ragione di anni; le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni quindici.

Il punteggio verrà attribuito valutando esclusivamente i servizi prestati presso strutture pubbliche, nella disciplina oggetto della procedura effettuati negli ultimi dieci anni, in armonia con le linee di indirizzo regionali e nazionali.

Per il calcolo del relativo punteggio la Commissione farà riferimento alla seguente tabella:

Punti 1 per anno per titolare di UOC o di Dipartimento
Punti 0,7 per anno per il titolare di UOSD o Responsabile <i>de facto</i> (individuato con provvedimento formale)
Punti 0,5 per anno per il titolare di UOS
Punti 0,3 per anno per l'incarico di alta professionalità
Punti 0,1 per anno per il dirigente medico con incarico iniziale o per attività presso presidi territoriali accreditati con formula di contratto libero-professionale
Le frazioni mensili verranno computate in dodicesimi dell'intero

Non verranno valutate le attività svolte in regime di lavoro autonomo (incarichi di natura libero-professionale svolti in strutture private, borse di studio, collaborazione coordinata e continuativa ecc.) e servizi resi in regime di convenzione in genere.

La Commissione stabilisce che l'attività lavorativa verrà valutata in proporzione al monte ore certificato.

c) Tipologia qualitativa e quantitativa

La Commissione decide che sarà data rilevanza alla casistica dell'ultimo decennio, dando particolare considerazione al volume ed alla complessità delle prestazioni indicate nel profilo richiesto.

La Commissione stabilisce per questo ambito di assegnare un punteggio sintetico (minimo 2 – massimo 10), derivante dalla somma dei livelli differenziati di volume e complessità della casistica, secondo la sottostante tabella:

TIPOLOGIA PRESTAZIONI INDIVIDUALI	PUNTEGGIO
Alta	8 - 10
Media	4 - 7
Bassa	2 - 3

Inoltre, la Commissione decide di non valutare le casistiche non certificate dai Direttori Sanitari (così come previsto dal D.P.R. n. 484/97).

AREA DELLA FORMAZIONE, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA (fino a un massimo di 20 punti)

d) Soggiorni di Studio e Formazione:

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori. In questa sezione va altresì apprezzato il conseguimento di attestato di idoneità manageriale in sanità presso istituzioni autorizzate al rilascio.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

e) Attività Didattiche

La Commissione opera una valutazione complessiva dell'attività didattica, relativa all'ultimo decennio, presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione per il personale sanitario.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione, avuto il debito apprezzamento per la tipologia dell'attività didattica, per la coerenza della disciplina, dell'impegno quantitativo, del prestigio istituzionale delle scuole presso cui è stata condotta, esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

Si stabilisce che le docenze non dovranno essere inferiori a n. sei ore annue.

f) Partecipazioni ad eventi scientifici

La Commissione opera una valutazione complessiva della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, responsabile scientifico in ragione di rilevanza dell'evento celebratosi negli ultimi dieci anni, dell'impatto e del valore culturale, della rilevanza di riferimento (locale, regionale, nazionale, internazionale) nonché dell'impegno quantitativo profuso.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

g) Produzioni scientifiche e partecipazioni ad attività di ricerca

La Commissione opera una valutazione complessiva delle pubblicazioni indicizzate inerenti alla disciplina e in ragione della qualità e quantità della produzione scientifica degli ultimi dieci anni. In questo ambito la Commissione apprezza anche la partecipazione del candidato ad attività di ricerca scientifica (studi clinici, trial, sperimentazioni, etc.).

In questo ambito trova apprezzamento altresì il possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

h) Continuità temporale dell'attività pubblicistica e di ricerca

La Commissione opera una valutazione complessiva dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso degli ultimi dieci anni basandosi sulla sua continuità e gli agganci con le tematiche inerenti alla disciplina della struttura messa a concorso.

Effettuata la valutazione comparativa tra tutti i candidati la Commissione esprime in questo ambito un punteggio che risulti compreso tra un minimo di 2 punti e un massimo di 4 punti.

Non verranno prese in considerazione pubblicazioni antecedenti al giorno 08/03/2012 ma solo se successive a tale data.

Non verranno considerati gli abstract anche se pubblicati su rivista.

La Commissione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun fattore di valutazione relativa a quest'area, farà riferimento alla seguente tabella:

Fascia di merito valutata	Punteggio
Alta	4
Media	3
Bassa	2

I criteri di cui sopra e i relativi punteggi verranno riportati su una scheda individuale di ciascun candidato.

La Commissione procede poi all'esame della documentazione presentata dai candidati ai fini della loro ammissibilità ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997 e dal bando.

In merito all'esame dei requisiti generali e specifici, sulla base di quanto dichiarato dai partecipanti nella documentazione presentata, la Commissione stabilisce di ammettere alla selezione:

Protocollo n.
47159 del 06/04/2022
48686 del 08/04/2022
47119 del 06/04/2022
47800 del 07/04/2022
46950 del 05/04/2022
48681 del 08/04/2022
47283 del 06/04/2022

Conclusi i propri lavori la Commissione scioglie la seduta alle ore 13:10 e si autoconvoca per il giorno 23/01/2026 alle ore 08:30, per continuare i lavori con le operazioni di valutazione dei titoli e procedere con l'espletamento della prova colloquio dei candidati ammessi.

Il Presidente dà mandato alla Segretaria di trasmettere le PEC di convocazione per l'espletamento della prova colloquio ai candidati ammessi.

Si precisa che tutte le decisioni della Commissione sono state assunte all'unanimità.

Il presente verbale, composto da n. 11 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal Segretario.

Dott. Antonio Di Luca	Presidente	FIRMATO
Dott. Danilo Greco	<i>Componente di diritto</i>	FIRMATO
Dott.ssa Roberta Vitali	Componente	FIRMATO
Dott. Giorgio Grandi	Componente	FIRMATO
Dott.ssa Sofia Giammarinaro	Segretaria	FIRMATO